



00921  
011222 247000

114008 - 40010 (Parma) - 0521 - 247000 - 0521 - 247000 - 0521 - 247000  
DIREZIONE E REDAZIONE: Centro Servizi Calabria - Via S. Agostino, 10 - 00187 Roma  
CASA EDITORIALE: Centro Servizi Calabria - Via S. Agostino, 10 - 00187 Roma  
DISTRIBUZIONE: Centro Servizi Calabria - Via S. Agostino, 10 - 00187 Roma

Anno XL numero 35  
VENERDI' 24 SETTEMBRE 2010

€ 1,20



**MONTECHIARUGOLO** Lo ha deciso il tavolo di crisi d'intesa con i sindacati

## Alfinox, prende il via la Cigs

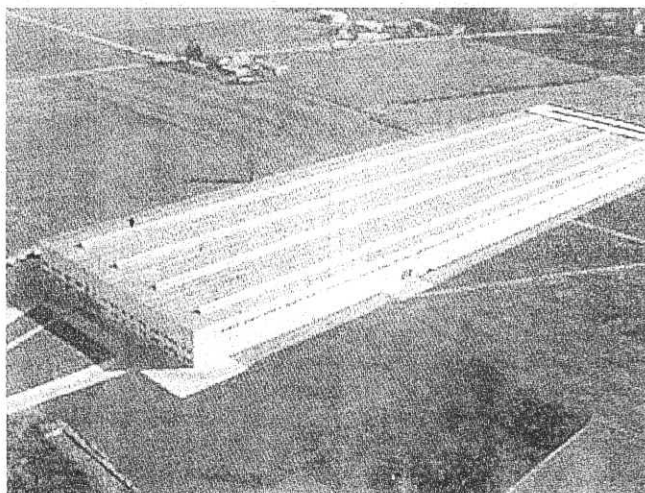
*L'ammortizzatore sociale consente un anno di respiro*

**Paolo Borgognone**

**H**a fatto registrare ulteriori passi in avanti la complessa vicenda della Alfinox di Montechiarugolo, giunta due mesi fa sull'orlo della chiusura definitiva. Ora si è aperto uno spiraglio grazie all'intervento del gruppo Marcegaglia.

Come si ricorderà, a fine luglio l'azienda aveva dichiarato la messa in liquidazione con la cessazione dell'attività e, di conseguenza, la perdita del posto di lavoro per 54 dipendenti. Il colosso dell'acciaio, in sede di concordato preventivo, si è impegnato ad acquistare macchinari e immobili e si è detto disposto a riassumere 25 dei 54 lavoratori, con la possibilità di rinforzare ulteriormente l'organico in caso di aumento delle commesse.

La Fiom-Cgil ieri è intervenuta con un aggiornamento che, pur con tutte le cautele del caso, autorizza nuove speranze per il fu-



La sede della Alfinox

turo. «Lo scorso lunedì 20 settembre - dice il sindacato - si è riunito il tavolo istituzionale Alfinox. All'incontro era presente per la prima volta una delegazione del gruppo Marcegaglia. Il tavolo ha convenuto di procedere

all'attivazione della procedura di cassa integrazione straordinaria per i circa 50 lavoratori attualmente in forza presso l'azienda metalmeccanica, procedura formalizzata in un ulteriore incontro, svoltosi nella mattinata mer-

coledì, con un accordo sottoscritto tra la Fiom Cgil e le rappresentanze aziendali. L'attivazione della Cigs, fortemente voluta dal sindacato, permetterà per un anno il mantenimento del posto di lavoro a tutti i dipendenti; nel frattempo sarà avviata una procedura di mobilità su base volontaria per chi nel frattempo avrà nuove opportunità di lavoro o avrà conseguito i requisiti pensionistici. Le parti hanno inoltre concordato di effettuare ogni tre mesi una verifica sulla situazione occupazionale. Nei prossimi giorni - conclude il comunicato - la Fiom Cgil chiederà un incontro all'azienda e al gruppo Marcegaglia per conoscere in dettaglio il piano industriale Alfinox».

Da risolvere resta poi il nodo del debito da 52 milioni di euro contratto da Alfinox: il primo ottobre è prevista l'udienza in tribunale con i creditori.